

Ultima frontiera del riciclo: il presepe di plastica

Creatività e amore per l'ambiente sono gli ingredienti principali di questo progetto della campagna "Plastifiniamola": cento i bambini della classe 5B del Plesso Vanni Pucci dell'Istituto Renato Guttuso

Bottiglie, tappi, piatti e bicchieri di plastica, frammenti di plastica: questa volta non sono i protagonisti di un'ennesima storia di malcostume, ma i protagonisti di un presepe. Come in una favola di Natale che si rispetti, i bambini della 5B del plesso Vanni Pucci dell'Istituto Comprensivo Renato Guttuso, guidati dal coordinatore dell'equipe pedagogica, l'ins. Beatrice Grigoli è la partecipazione determinante delle insegnanti Francesca Lentini e Rosalba D'Orio, ci insegnano a fare di necessità virtù e ripulendo la strada dalle immondizie che purtroppo troppo spesso la ingombrano creano così statuette di pastori e animali e la capanna dove riporre Gesù Bambino. In un totale di una ventina ore hanno raccolto oltre 5 kg di rifiuti e li hanno trasformati in una natività, esposta al primo piano del complesso scolastico, materiali di scarto uniti a stoffa (scarti) e pongo hanno dato vita a un presepe originale ed educativo allo stesso tempo. Divertendosi i bambini, guidati dalle insegnate di classe, hanno avuto una lezione incisiva sul rispetto dell'ambiente e l'importanza di trasformare gli scarti in risorsa.